



**One World  
One Health  
One Medicine**

## **Il ruolo delle Città per il benessere Comune**

**Casa di Quartiere Katia Bertasi, Bologna**

**———— 23 e 24 Maggio 2024 ————**

**XXI Meeting Nazionale Rete Città Sane**

in collaborazione con:



# ONE WORLD, ONE HEALTH, ONE MEDICINE:

## Il ruolo delle Città per il benessere Comune

Le sfavorevoli congiunture geopolitiche, ambientali, sanitarie ed economiche degli ultimi anni, recentemente riassunte e riconosciute con il termine "policrisi", sollecitano una reinterpretazione del concetto di 'salute' che muove verso un nuovo approccio ecosistemico. È sempre più evidente, infatti, come il benessere individuale sia strettamente connesso a quello planetario, degli animali, al consumo delle risorse terrestri, ai cambiamenti climatici, alle condizioni economiche, sociali e abitative delle persone. La salute si configura quindi come benessere globale, di tutto il pianeta e per tutte e tutti i suoi abitanti nei diversi contesti e nelle diverse fasi della vita (One Health).

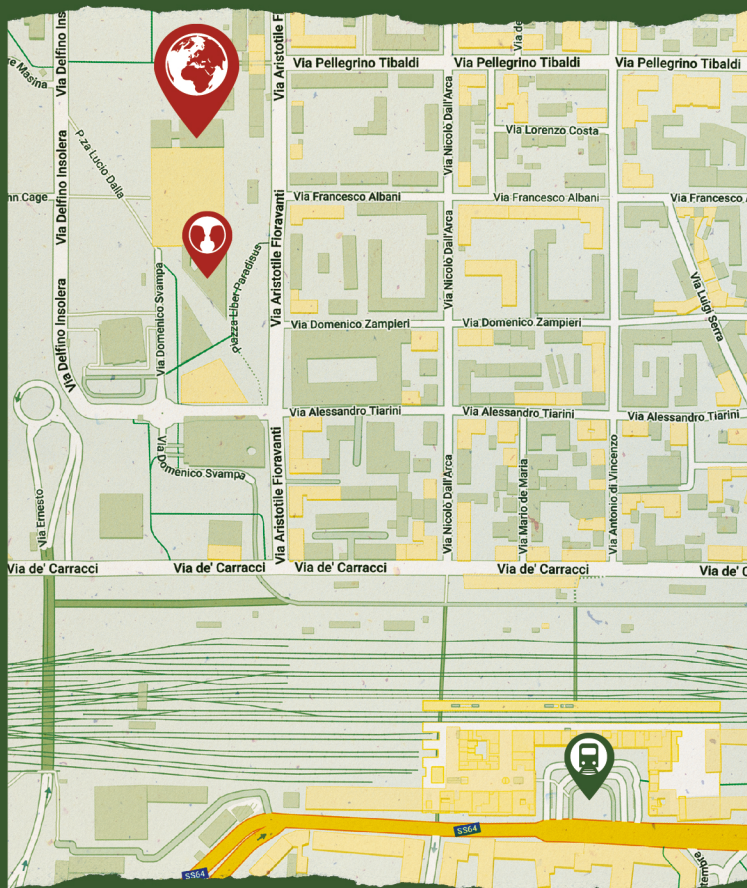
In questa prospettiva, l'approccio alla salute pubblica deve essere interdisciplinare, prevedendo la convergenza e l'interazione simultanea delle competenze più ampie (medici, veterinari, biologi, zoologi, agronomi, informatici, climatologi, sociologi ecc.), in un quadro globale multiprofessionale capace di integrare ambiti scientifici diversi in nuovi modelli integrati di lavoro (One Medicine). In tal senso, è necessario anzitutto aumentare la consapevolezza del principio "tout se tient", "tutto è collegato", dal quale scaturisce la necessaria concatenazione funzionale di istituzioni e organismi internazionali e nazionali (OMS, OIE, FAO) (One World), come ci ha insegnato la pandemia di SARS-CoV-2. Adottare tale filosofia significa ridisegnare totalmente i rapporti tra discipline, professionisti, istituzioni e organizzazioni, per avvalorare i diversi saperi riconoscendone l'interdipendenza. Proprio in questa direzione, è di fondamentale importanza la condivisione di conoscenze e know how, da implementare attraverso gli strumenti introdotti dalla rivoluzione generata dai Big Data.

La XXI edizione del Meeting nazionale della Rete Italiana Città Sane-OMS mira ad approfondire tale approccio ecosistemico, declinato nel trinomio "One world, One Health, One medicine", attraverso il contributo di esperti nazionali e internazionali.

Insieme definiremo "il ruolo delle città" nel perseguimento del "benessere comune" complessivo, con riferimento alle politiche e agli strumenti delle amministrazioni locali per la promozione della salute collettiva di tutte e tutti. I Comuni possono infatti diventare attori fondamentali nella promozione di stili di vita sani, da diffondere nel tessuto sociale attraverso alleanze tra individui, famiglie, imprese e istituzioni, con approcci intersettoriali e multidisciplinari, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie. I bisogni, le istanze e le risorse delle comunità, fanno della città anche lo spazio privilegiato per identificare e combattere le disuguaglianze, riconoscendo il valore e l'incidenza dei determinanti sociali di salute sul benessere della popolazione.

Il meeting sarà dunque occasione di riflessione e confronto multidisciplinare e intersettoriale rivolto a istituzioni, amministratrici e amministratori, a professioniste e professionisti di settore e alla cittadinanza tutta.

# COME ARRIVARE



Casa di quartiere  
Katia Bertasi



Sala riunioni  
Ass. Welfare



Stazione  
ferroviaria

**La Stazione Centrale di Bologna dista 880 m.**

**IN AUTO** — Dalla tangenziale di Bologna uscita 7 Stalingrado, prendere Strada Statale 64 Porrettana in direzione di Via della Liberazione 4 min (2,2 km), continuare su Via della Liberazione e poi Via Franco Bolognese in direzione di Via Aristotile Fioravanti.

**IN TRENO** — Arrivati a Bologna in treno, uscendo dal lato di Via Carracci, con 5 minuti di cammino si arriva a destinazione.

**IN AEREO** — Il nuovo servizio Marconi Express collega l'aeroporto di Bologna alla Stazione Centrale in soli 7 minuti uscendo dal lato di Via Carracci, con 5 minuti di cammino si arriva a destinazione.



# GIOVEDÌ 23 MAGGIO

Casa di quartiere Katia Bertasi - Sala Grande

12.30 - 13.45

## APERITIVO DI NETWORKING E REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

13.45

## SALUTI INIZIALI

**Lamberto Bertolé**

Presidente Rete Città Sane OMS,  
Assessore Welfare e Salute del Comune di Milano

**Kira Fortune**

Regional Advisor of Healthy Cities,  
Health Promotion and Well-being in the Regional WHO Office of Europe

**Luca Rizzo Nervo**

Ass. Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità,  
anziani, disabilità del Comune di Bologna

---

14.30 - 16.30

# UNA SALUTE È POSSIBILE!

Speech di singoli focus per un approccio multidisciplinare  
"One world, one health, one medicine"

14.30

## L'EQUITÀ NEL DIRITTO ALLA SALUTE: IL CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE NELLA CITTÀ DI BOLOGNA

**Ivo Quaranta**

Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale,  
Dipartimento Storia Culture Civiltà, Università di Bologna

Le disuguaglianze sociali nella salute rappresentano una sfida importante per la nostra epoca. A fronte di un miglioramento generalizzato nella salute della popolazione, vi è una crescente disparità in come essa è distribuita, con forti implicazioni sul piano etico, epidemiologico ed economico. Nonostante numerosi studi abbiano indagato i meccanismi attraverso i quali i singoli determinanti sociali entrano in relazione tra loro influenzando il benessere delle persone nella nostra società, è ancora predominante una visione biomedica della salute, che la confina alle dimensioni più strettamente biologiche. L'intervento illustra gli esiti di una ricerca-azione sui determinanti sociali di salute nella Città di Bologna, condotta dal Centro Studi e Ricerche in Salute Internazionale e Interculturale dell'Università di Bologna in collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola-Malpighi, la AUSL e il Comune di Bologna.



14.50

## **VERSO UN APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE ALLA SALUTE MENTALE**

Irene Gianotto

The European House – Ambrosetti (TEHA)

Recenti studi condotti attestano come i disordini mentali e comportamentali siano in continua crescita, specialmente tra i più giovani e le donne. Tra gli ambiti che concorrono a promuovere il benessere mentale, la scuola, il lavoro e la società sono quelli che generano maggiori impatti sullo stato di salute, da intendersi sia nella sua accezione fisica sia psicologica. A partire dall'illustrazione dei risultati dell'Headway Index e di altre ricerche condotte da TEHA, l'intervento promuove l'importanza di un approccio multidimensionale alla salute mentale, sollecitando azioni e interventi che attengono l'ambito sanitario, sociale, educativo e lavorativo.

---

15.10

## **SALUTE E CITTÀ: LO SPAZIO URBANO DI PROSSIMITÀ PER IL BENESSERE DEI CITTADINI**

Giovanni Ginocchini

Fondazione Rusconi, Villa Ghigi per l'innovazione urbana

A partire dalla pandemia da Covid 19, la vivibilità delle città e delle metropoli italiane ed europee è tornata ad essere al centro del dibattito pubblico, complici le politiche di contenimento dei contagi che hanno spinto gran parte della popolazione a riscoprire una dimensione "di quartiere". In Italia, come in tante altre città d'Europa, è andata quindi consolidandosi una rinnovata attenzione verso 'gli spazi di prossimità' e la loro conformazione fisica, che spesso ne ostacola l'utilizzo. Attraverso il racconto dei progetti condotti dalla Fondazione Innovazione Urbana nella città di Bologna, il contributo illustra come il ripensamento di alcuni spazi urbani possa contribuire ad incentivare il benessere dei cittadini e a promuoverne e tutelarne la salute.



15.30

## **STILI DI VITA E MALATTIE NON TRASMISSIBILI: PREVENZIONE, INNOVAZIONE E BENESSERE**



**Daniela Bianco**

The European House – Ambrosetti (TEHA)

La letteratura scientifica identifica i determinanti di salute come il risultato di una combinazione complessa di comportamenti individuali, fattori biologici, possibilità di accesso alle cure, qualità dell'assistenza sanitaria, caratteristiche socio-economiche e fattori ambientali. Entro tale complessa cornice, attraverso le evidenze scientifiche del think tank Meridiano Sanità, il contributo restituisce un'analisi degli stili di vita della popolazione e della diffusione delle malattie non trasmissibili a livello nazionale ed europeo, con un particolare focus sul valore della prevenzione e dell'innovazione per il cittadino, il SSN e l'intero sistema-Paese.

---

15.50

## **IL RUOLO DEGLI STILI DI VITA NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E NELLA PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

**Federico Schena**

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Università di Verona

L'importanza dell'esercizio fisico come comportamento virtuoso e necessario ha ampie e significative evidenze scientifiche. Tuttavia, le rilevazioni più recenti attestano che i livelli di attività fisica rimangono al di sotto di quanto auspicato in tutte le fasce d'età, con particolare riferimento agli adulti e agli anziani. Tale evidenza conferma la sempre più rapida evoluzione verso una società ad ampia prevalenza di sedentarietà e sollecita una risposta a tutti i livelli. Considerata la complessità di orientarsi verso stili di vita attivi, diventa sempre più urgente creare sinergie positive tra i diversi attori coinvolti nella promozione della salute, per mettere le persone nella condizione di prendere decisioni rivolte al proprio benessere. Accanto alle evidenze scientifiche, l'intervento illustra alcune esperienze concrete che le amministrazioni possono adottare, anche attraverso la partecipazione attiva di cittadine e cittadini, per raggiungere una migliore qualità della vita attraverso il movimento.

---

16.10

## **ESPOSOMA E PREVENZIONE: PER UNA SALUTE CRONICA**

**Antonio Maturo**

Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Università di Bologna

Genoma e biomarker permettono di prevedere alcuni aspetti legati alla fisiologia umana. Insieme alla dimensione biologica è però presente una dimensione sociale che condiziona fortemente la salute delle persone. Analogamente, si può quindi ipotizzare di quantificare l'"esposoma" e così individuare dei "sociomarker" che aiutino a prevedere la salute futura di una persona. Il contributo illustra come, in questo modo, è possibile incrociare dati individuali con dati di contesto, per creare delle città in sintonia con il paradigma della prevenzione e della salute cronica.



17.00 – 18.30

# TRE TAVOLI PER UNA SALUTE

## TAVOLO 1 | SALUTE È INCLUSIONE

Casa di quartiere Katia Bertasi - Ludoteca

Il tavolo approfondirà, a partire da progetti ed esperienze concrete, gli strumenti, le strategie e le politiche adottate dagli enti locali (Comuni, Province, Città metropolitane) per il rafforzamento dei servizi sociali e sanitari, nell'ottica di una maggiore inclusione sociale e della riduzione delle disuguaglianze sociali e di salute.

INTEGRAZIONE • INCLUSIONE • DIRITTI • DISEGUAGLIANZE  
CO-PROGETTAZIONE • CASE DELLA SALUTE • ACCESSO • SERVIZI

Facilitatore **Federico Bianchino**

Discussant

**Fabrizia Paltrinieri**

Settore Istruzione e Sviluppo Sociale, Città metropolitana di Bologna

**Riccardo Prandini**

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Università degli Studi di Bologna

## TAVOLO 2 | SALUTE È AMBIENTE

Casa di quartiere Katia Bertasi - Sala riunioni ass.Welfare

Il tavolo sarà occasione di confronto e condivisione di progetti, azioni e strumenti introdotti dagli enti locali per contrastare il cambiamento climatico e la perdita della biodiversità. Particolare attenzione sarà dedicata agli interventi sviluppati per contenere/ridurre il consumo di suolo nella prospettiva della rigenerazione urbana, della tutela e della salvaguardia dell'ambiente.

CAMBIAMENTO CLIMATICO • CONSUMO DI SUOLO  
RIGENERAZIONE URBANA • MOBILITÀ SOSTENIBILE • ENERGIA  
AMBIENTE • CATASTROFI NATURALI • VERDE URBANO

Facilitatore **Benedetta Marani**

Discussant

**Elisa Conticelli**

Dipartimento di architettura, Università degli studi di Bologna

**Elena Dorato**

Dipartimento di architettura, Università degli Studi di Ferrara

## TAVOLO 3 | SALUTE È FUTURO

### Casa di quartiere Katia Bertasi - Sala Grande

Il tavolo promuove lo scambio di esperienze, iniziative e progetti sviluppati dagli enti locali sul tema della salute nelle città, con particolare riferimento a programmi di prevenzione e promozione di stili di vita sani e ad altri progetti innovativi sviluppati con approcci ecosistemici, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

PREVENZIONE • PROMOZIONE • STILI DI VITA • SPORT  
ARTIFICIAL INTELLIGENCE • IOT • SALUTE MENTALE • INVECCHIAMENTO ATTIVO

Facilitatore **Francesco Caroli**

Discussant

**Valentina Lemma**

Alleanza Italiana per l'Invecchiamento Attivo

**Giovanni Brusaporco**

The European House – Ambrosetti (TEHA)

**Luigi Angelini**

Wellness Communities Advisor

"Basic Life Support & Life Styles"

Università di Bologna

**18.40 - 19.30**  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**

**21.00**  
**CENA CONVIVIALE**

# VENERDÌ 24 MAGGIO

Casa di quartiere Katia Bertasi - Sala Grande

**9.00 – 10.00**

**SALUTI ISTITUZIONALI** con

**On. Marcello Gemmato\***

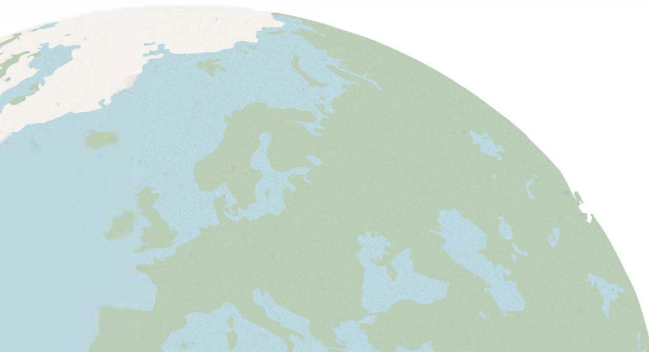
Sottosegretario di Stato per la Salute

**Stefano Bonaccini\***

Presidente Regione Emilia Romagna

**Matteo Lepore**

Sindaco di Bologna





10.15 – 11.00 | Round Table istituzionale

## IL RUOLO DELLE CITTÀ PER IL BENESSERE COMUNE

Modera **Chiara Daina** Corriere Salute

### Intervengono

**Federica Alberti**

Wellness Foundation

**Lamberto Bertolé**

Rete Città Sane OMS , Ass. Welfare  
e Salute Comune di Milano

**Daniela Bianco**

The European House – Ambrosetti

**Massimiliano Fedriga\***

Conferenza delle Regioni  
e delle Province autonome

**Ezio Lattanzio**

Silver Economy Network

**Giuseppe Napoli**

Federsanità ANCI FVG

**Luca Rizzo Nervo**

Ass. Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità,  
anziani, disabilità Comune di Bologna

**Ranieri Poli**

Ministero della Salute - Dipartimento della Salute  
Umana, della Salute Animale e dell'Ecosistema  
(One Health) e dei Rapporti Internazionali

**Valentina Posseti**

Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie  
e la Promozione della Salute (CNaPPS)  
dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

---

11.15 – 12.00 | 2° Tappa roadshow

## PROGETTO DONNE IN SALUTE

La salute è anche una questione di genere: traguardi e sfide della medicina genere-specifica

Modera **Chiara Daina** Corriere Salute

Con l'approvazione della legge n. 3/2018, le differenze di genere in ambito medico-sanitario sono state riconosciute per la prima volta dal panorama normativo italiano. Tale normativa ha infatti sancito la revisione dei percorsi clinici, della ricerca, dell'innovazione, della formazione e della comunicazione secondo le specificità di genere, riequilibrando e aggiornando conoscenze, competenze e know-how dell'approccio diagnostico e terapeutico per il benessere di uomini e donne. Il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, approvato nell'anno successivo, ha poi articolato tali strategie in azioni concrete, con l'obiettivo di individuare terapie sempre più personalizzate e di garantire equità nei percorsi di cura. A sei anni dall'introduzione del testo normativo e alla luce di un dibattito sempre più consolidato sulle declinazioni di genere in diversi ambiti disciplinari, l'intervento muove riflessioni sugli avanzamenti e sulle sfide della medicina genere-specifica a partire dalle evidenze raccolte dal Centro Studi Nazionale sulla salute e la medicina di genere.

con **Giovannella Baggio** Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere

— ed altri ospiti —

12.00 – 13.00  
**CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA XVI EDIZIONE  
DEL BANDO "OSCAR DELLA SALUTE"**

---

13.00 – 14.00  
**APERITIVO DI SALUTI**

\*Inviti inviati in attesa di conferma

**INFO E CONTATTI**

**Segreteria congressuale**

segreteria@retecittasane.it

392 7182762

Programma aggiornato qui



**TUTTI GLI EVENTI SONO  
AD INGRESSO GRATUITO**

Resta aggiornato su



Maggiori dettagli su

**[www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)**